

Indice di Biodiversità Potenziale per le foreste italiane		Regioni continentale e alpina piani collinare, montano e subalpino + piano montano mediterraneo	
Fattori legati al soprassuolo e alla gestione forestale		punteggio	
A - Specie autoctone	Conteggiare le specie autoctone comprese nel seguente elenco di generi (senza distinzione di specie). Considerare solo le specie autoctone della regione : <i>Abies</i> ♦ <i>Acer</i> ♦ <i>Alnus</i> ♦ <i>Arbutus</i> ♦ <i>Betula</i> ♦ <i>Carpinus</i> ♦ <i>Castanea</i> ♦ <i>Fagus</i> ♦ <i>Fraxinus</i> ♦ <i>Juglans</i> (regia) ♦ <i>Juniperus</i> (<i>thurifera</i>) ♦ <i>Larix</i> ♦ <i>Malus</i> ♦ <i>Ostrya</i> ♦ <i>Picea</i> ♦ <i>Pinus</i> ♦ <i>Populus</i> ♦ <i>Prunus</i> ♦ <i>Pyrus</i> ♦ <i>Quercus</i> deciduo ♦ <i>Quercus</i> sempreverde ♦ <i>Salix</i> ♦ <i>Sorbus</i> ♦ <i>Taxus</i> ♦ <i>Tilia</i> ♦ <i>Ulmus</i> - albero vivo di altezza > 50 cm (qualunque sia il suo stadio di sviluppo) o albero morto	collinare e mont.	subalpino
		0	0 o 1 genere 0 genere
		1	2 generi 1 genere
		2	3 o 4 generi 2 generi
		5	5 o + generi 3 o + generi
punteggio limitato a 2 se la copertura di tutte le specie autoctone è < 50% della superficie descritta			
B - Struttura verticale della vegetazione	Conteggiare il numero di strati, qualunque sia la specie (autoctona o meno) compresi tra i seguenti 5 strati : - strato erbaceo e semi-legnoso - 4 strati legnosi a seconda della posizione del fogliame: ♦ molto basso (< 1,5m) ♦ basso (1,5 a 7 m); ♦ intermedio (7 a 20 m) ♦ alto (> 20 m) - lo strato legnoso viene conteggiato in tutti gli strati occupati dal suo fogliame (diversi strati possibili) - Nota bene: sono da conteggiare solo gli strati che coprono almeno il 20% della superficie descritta	0	1 strato
		1	2 strati
		2	3 o 4 strati
		5	5 strati
C - Legno morto in piedi di grandi dimensioni	Qualunque sia la specie (autoctona o meno), conteggiare il numero di individui morti in piedi di altezza ≥ 1 m, che si tratti di alberi morti interi, spezzati o ceppaie: - legno morto di grandi dimensioni (LMg) di diametro (D) a 1,3 m di altezza: - caso generale: D > 37,5 cm - caso fertilità molto bassa ¹ (ad eccezione di <i>Pinus</i>) o caso di specie che non raggiungono mai dimensioni molto grandi (<i>Acer monspessulanum</i> e <i>A. opalus</i> , <i>Alnus cordata</i> e <i>A. incana</i> , <i>Arbutus</i> , <i>Malus</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Pyrus</i> , <i>Sorbus</i> diverso da <i>S. torminalis</i> e <i>domestica</i> ...) : D > 17,5 cm - legno morto di medie dimensioni (LMm) di diametro a 1,3 m: 17,5 cm < D < 37,5 cm	0	< 1 LMg/ha e < 1 LMm/ha
		1	< 1 LMg/ha e ≥ 1 LMm/ha
		2	≥ 1 e < 3 LMg/ha
		5	≥ 3 LMg/ha
D - Legno morto al suolo di grandi dimensioni	Qualunque sia la specie (autoctona o meno), conteggiare il numero di unità di legno morto al suolo di lunghezza ≥ 1 m: - legno morto di grandi dimensioni (LMg) , di diametro misurato a 1 m dall'estremità più grande (D): - caso generale: D > 37,5 cm - caso fertilità molto bassa ¹ (ad eccezione di <i>Pinus</i>) o caso di specie che non raggiungono mai dimensioni molto grandi (<i>Acer monspessulanum</i> e <i>A. opalus</i> , <i>Alnus cordata</i> e <i>A. incana</i> , <i>Arbutus</i> , <i>Malus</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Pyrus</i> , <i>Sorbus</i> diverso da <i>S. torminalis</i> e <i>domestica</i> ...) : D > 17,5 cm - legno morto di medie dimensioni (LMm) di diametro misurato a 1 m dall'estremità più grande: 17,5 < D < 37,5 cm	0	< 1 LMg/ha e < 1 LMm/ha
		1	< 1 LMg/ha e ≥ 1 LMm/ha
		2	≥ 1 e < 3 LMg/ha
		5	≥ 3 LMg/ha
E - Alberi vivi di grandi dimensioni	Qualunque sia la specie (autoctona o meno), conteggiare il numero di: - alberi di grandi dimensioni (AGD) di diametro a 1,3 m di altezza: - caso generale: D > 67,5 cm - caso fertilità molto bassa ¹ (ad eccezione di <i>Pinus</i>) o caso di specie che non raggiungono mai dimensioni molto grandi (<i>Acer monspessulanum</i> e <i>A. opalus</i> , <i>Alnus cordata</i> e <i>A. incana</i> , <i>Arbutus</i> , <i>Malus</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Pyrus</i> , <i>Sorbus</i> diverso da <i>S. torminalis</i> e <i>domestica</i> ...) : D > 47,5 cm - alberi di medio-grandi dimensioni (AMGD) di diametro a 1,3 m di altezza: 47,5 cm < D < 67,5 cm	0	< 1 AGD/ha e < 1 AMGD/ha
		1	< 1 AGD/ha e ≥ 1 AMGD/ha
		2	≥ 1 e < 5 AGD/ha
		5	≥ 5 AGD/ha
F - Alberi vivi con dendromicrohabitat	Qualunque sia la specie (autoctona o meno), conteggiare il numero di alberi vivi portatori di dendromicrohabitat utilizzando le seguenti linee guida e tipologie di dendromicrohabitat raggruppati in 15 gruppi: ♦ Cavità formate da picidi ♦ Cavità del tronco con rosura (Ø > 10 cm o > 30 cm se semiaperta o aperta) ♦ Fori di uscita e gallerie scavate da insetti (Ø > 2 cm) ♦ Concavità (Ø > 10 cm, prof. > 10 cm): dendrotelmi riempiti con acqua o concavità di radice o concavità con fondo duro del tronco o foro di alimentazione del picchio) ♦ Alburno esposto : tronco senza corteccia o lesione da fuoco (S > 600 cm² = A4) o corteccia parzialmente staccata (larghezza > 1 cm, profondità e altezza > 10 cm) ♦ Alburno e durame esposto : cima spezzata (Ø > 20 cm) o branca rotta a livello del tronco (S > 600 cm² = A4) o fessura (larghezza > 1 cm, profondità > 10 cm, lunghezza > 30 cm) ♦ Legno morto nella chioma : rami o cima (Ø > 20 cm e L > 50 cm, o Ø > 3 cm e L > 20% della chioma morta) ♦ Agglomerato di succhioni o ramuli : scoppazzo batterico (> 50 cm) o riscoppi (con > 5 succhioni) ♦ Crescita tumorale e cancro (Ø > 20 cm) ♦ Corpi fruttiferi fungini perenni : Polyporales (Ø > 5 cm) ♦ Corpi fruttiferi fungini effimeri : Polyporales annuali o Agaricales carnosci (Ø > 5 cm o numero > 10) ♦ Piante e licheni epifiti o parassiti : muschi o licheni fogliosi / fruticosi o edera / liane (> 20% del tronco per ogni tipo) o vischio (10 agglomerati > 20 cm) ♦ Nidi : grandi nidi di vertebrati (> 80 cm) ♦ Microsuolo (presente a qualsiasi altezza nella chioma) ♦ Fuoriuscite di linfa e resina (fuoriuscita attiva > 20 cm) - un albero viene contato più volte se sono presenti dendromicrohabitat di gruppi diversi - un albero con diversi dendromicrohabitat dello stesso gruppo viene contato una sola volta - contare un massimo di 2 alberi/ha per gruppo di dendromicrohabitat	0	< 1 albero/ha
		1	≥ 1 e < 2 alberi/ha
		2	≥ 2 e < 6 alberi/ha
		5	6 o + alberi/ha
G - Ambienti aperti	Rilevare la superficie occupata da ambienti aperti: - definita dalla presenza di fioriture , caratteristiche di un ambiente aperto: piante con fiori diversi da quelli osservati sotto copertura, o identici, ma con fioritura abbondante (<i>Rubus</i> , <i>Genista</i> ...) - ambienti aperti permanenti (prati...) o temporanei (aree di taglio...) - aggiungendo la % di ambienti aperti relativa alla superficie descritta, dei seguenti 3 casi: - chiarìa o radura all'interno del soprassuolo descritto - margini di sentiero (a) se attraversa l'area descritta: considerare entrambi i margini; (b) se si colloca al bordo: considerare 1 margine) o ambiente aperto confinante con il soprassuolo descritto (brughiera, prato, chiara, soprassuolo aperto, radura): superficie calcolata per una larghezza standard di 2 m (ad es. margine di 35 m → sup. di 70 m²) - area poco densa o con fogliame rado , senza aree chiaramente identificabili	collinare e montano	subalpino
		0	0 %
		2	< 1 % o > 5 %
		5	1 a 5 % ≥ 1 %
Fattori legati al contesto, derivanti dalla storia o da condizioni stazionarie, ma che possono essere modificati dall'attività forestale			
H - Continuità temporale della copertura forestale	La continuità temporale della copertura forestale viene valutata sintetizzando diverse informazioni: - in ufficio: - consultare la Mappa forestale del 1936 (http://193.205.194.133/webgis/map1.php) che individua foreste persistenti e, se possibile, vecchie foto aeree o possibili documenti storici - sul campo: - individuare indizi di discontinuità della copertura forestale: uso agricolo (muretti, terrazzamenti...), piantagione completa / parziale con lavorazione del suolo completa / localizzata - nelle aree dissodate, individuare eventuali elementi di parziale continuità della copertura forestale : vecchi Alberi Fuori Foresta, aree rocciose che rimangono boscose...	VALUTAZIONE PROVVISORIA 0 : foresta di giovane età 1 : foresta di giovane età ai margini della foresta persistente 2 : foresta persistente parzialmente dissodata o ripiantata, con lavorazione del terreno 5 : altre foreste persistenti (non ripiantate o dissodate)	
I - Ambienti acquatici	Conteggiare i tipi di ambienti acquatici, situati all'interno o al margine del soprassuolo descritto, compresi nel seguente elenco: ♦ Sorgente o stillicidio ♦ Piccolo torrente , fossato umido non curato o piccolo canale (larghezza < 1 m) ♦ Piccolo corso d'acqua (larghezza da 1 a 8 m) ♦ Torrente o fiume , estuario o delta (larghezza > 8 m) ♦ Braccio morto ♦ Lago o corpo idrico profondo ♦ Stagno , laguna o corpo idrico poco profondo ♦ Pozza o altro corpo idrico piccolo ♦ Torbiera ♦ Zona paludosa - di origine naturale o artificiale - permanenti o temporanei (ma presenti al di fuori delle inondazioni)	0	nessun tipo
		2	1 tipo
		5	2 o + tipi
J - Ambienti rocciosi	Conteggiare i tipi di ambiente roccioso, situati all'interno o al margine dello soprassuolo descritto, compresi nel seguente elenco: ♦ Falesia (più alta della volta forestale) ♦ Lastra ♦ Campi solcati o grandi diaciasi fresche ♦ Grotta o abisso ♦ Cumulo di blocchi stabili (tra cui: ghiaione stabile, mucchio di pietre, rovine, muretto > 20 m) ♦ Affioramento di banchi di ciottoli (fuori dal letto inferiore) ♦ Ghiaioni instabili ♦ Caos di blocchi > 2 m ♦ Roccia di altezza inferiore a quella del bosco (grandi blocchi > 20 cm, parete o sporgenza rocciosa, affioramento della roccia sottostante che non forma una lastra o un campo solcato) - ogni tipologia rientra nel conteggio solo se la sua superficie cumulativa è > 20 m²	0	nessun tipo
		2	1 tipo
		5	2 o + tipi